

SUL SITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE UNA GUIDA DETTAGLIATA PER LE NORME CHE REGOLANO I VERSAMENTI DEL 5 PER MILLE



Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è presente una guida dettagliata e ovviamente aggiornata al 2018 delle norme che regolano i versamenti del 5 per mille. L'articolo 1, comma 154, della legge 3 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha previsto, per l'esercizio finanziario 2015 e successivi, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno di varie categorie di soggetti

# Ecco gli enti ammessi al beneficio

Dalle onlus alle strutture ecclesiastiche, dalle organizzazioni di volontariato a quelle impegnate nel campo della ricerca medica

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è presente una guida dettagliata e ovviamente aggiornata al 2018 delle norme che regolano i versamenti del 5 per mille. L'articolo 1, comma 154, della legge 3 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha previsto, per l'esercizio finanziario 2015 e successivi, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle stesse categorie di soggetti beneficiarie del contributo per l'esercizio finanziario 2010.

Ma cosa si può finanziare? Per l'anno 2018, il 5 per mille è destinato, nel dettaglio, a sostegno delle seguenti finalità:

- sostegno degli enti del volontariato;
- organizzazioni di volontariato

di cui alla legge n. 266 del 1991.

- Onlus - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del Dlgs 460/1997)

- cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991

- organizzazioni non governative già riconosciute idonee ai sensi della legge n. 49 del 1987 alla data del 29 agosto 2014 e iscritte all'Anagrafe unica delle ONLUS su istanza delle stesse (art. 32, comma 7 della Legge n. 125 del 2014)

- enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti accordi e intese

- Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 1997.

- associazioni di promozione sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'In-

terno, Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 1997

- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7 della legge 383/2000)

- associazioni e fondazioni di diritto privato che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del Dlgs 460/1997.

Sono inoltre ammessi al finanziamento gli enti della ricerca scientifica e dell'università; gli enti della ricerca sanitaria.

Ammessi anche il sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente; il sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

## PER LE RICERCHE SANITARIE RI.MED. ALL'AVANGUARDIA: UN AIUTO COL 5 PER MILLE

••• La ricerca in campo biomedico ha ricadute concrete sulla salute dei cittadini e sulle aspettative di benessere delle persone. Questa è la missione della Fondazione Ri.MED, ente di ricerca biomedica e biotecnologica con sede a Palermo, istituito dal Governo, con soci fondatori Regione Siciliana, CNR, Università di Pittsburgh e UPMC e come partner clinico l'IRCCS ISMETT per lo sviluppo di progetti di medicina rigenerativa e terapie cellulari.

Ecco qualche esempio dei progetti scientifici Ri.MED, tutti finalizzati ad applicazioni cliniche, ovvero ai pazienti: Sandra Cascio, biologa siciliana, sta testando

nuovi farmaci che, inibendo l'interazione tra due particolari proteine, riescono a bloccare i processi di metastasi: se i dati ottenuti verranno confermati, Sandra metterà a segno un decisivo risultato per bloccare la progressione del cancro.

Antonio D'Amore, ingegnere palermitano, ha sviluppato una nuova tecnologia di protesi valvolare: combinando cellule del paziente con le strutture di supporto, lo scaffold viene rimpiazzato dal tessuto prodotto dal paziente stesso; questa valvola permetterebbe ai bambini con patologie cardiache di evitare impianti multipli per adeguare la protesi alla

crescita, poiché la valvola crescerebbe con loro.

Maria Giovanna Francipane, palermitana, studia la possibilità di rigenerare il rene a partire da frammenti tissutali: il linfonodo epatizzato potrebbe rappresentare l'alternativa al trapianto del rene e ridare speranza alle migliaia di persone in attesa di organi da trapiantare.

Questi e molti altri sono i progetti di Ri.MED che potete decidere di sostenere attraverso il 5x1000: anche gli enti che si occupano di ricerca sanitaria sono infatti ammessi tra quelli che possono beneficiare della donazione.

5  mille  
Fondazione Ri.MED

UNA SCELTA CHE  
GUARDA AL FUTURO

Il tuo sostegno alla Ricerca Siciliana

Inserisci il codice fiscale della Fondazione Ri.MED  
nella casella "Finanziamento della Ricerca Scientifica e dell'Università"

Codice Fiscale 97207790821

 Fondazione  
Ri.MED  
www.fondazionerimed.eu